



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II ALLA COMUNITÀ DEL PONTIFICIO COLLEGIO BEDA DI ROMA

Lunedì, 9 dicembre 2002

Cari amici in Cristo,

sono lieto di salutarvi e di offrire i miei affettuosi buoni auspici in occasione del 150° anniversario del Pontificio Collegio Beda. Mi unisco a voi nel rendere gloria a Dio per le numerose grazie concesse alla Chiesa grazie all'opera del Collegio dalla sua fondazione.

Erano in atto grandi capovolgimenti quando il beato Papa Pio IX istituì quello che divenne poi il Collegio Pio. La società era in tumulto e alla Chiesa non venivano risparmiati i problemi dell'epoca.

In Inghilterra, alcuni anglicani avevano deciso di ricevere l'Ordinazione nella Chiesa cattolica e ciò suggerì al Papa l'istituzione del Collegio. Alla fine del XIX secolo, di nuovo in tempi difficili, il Collegio risorse a nuova vita e nel 1897 divenne il Pontificio Collegio Beda in onore del grande santo e studioso inglese che Papa Leone XIII stava per proclamare Dottore della Chiesa.

Un altro passo importante fu compiuto nel 1960, quando il Collegio si trasferì nella sede attuale all'ombra della Basilica di san Paolo. Nel frattempo, il Collegio ha aperto le porte a studenti di numerosi Paesi. I Vescovi d'Inghilterra e del Galles prestano un grande servizio a tutta la Chiesa e desidero ringraziarli per la loro generosità.

Affido con fervore il Collegio e la sua comunità alla protezione di Maria, Madre della Chiesa, e all'intercessione del vostro Patrono, il venerato Beda. Dio vi benedica tutti.